

Trimestre in decisa ripresa per BASF

Nel secondo trimestre il fatturato del gruppo tedesco è cresciuto del +56% e sono migliorati i margini grazie all'effetto congiunto di volumi e prezzi.

29 luglio 2021 08:49

BASF chiude il secondo trimestre dell'anno in netta progressione rispetto allo stesso periodo del 2020: il fatturato è cresciuto del +56% a 19,8 miliardi di euro, per effetto congiunto di prezzi e volumi in tutti i segmenti (i cambi, invece, hanno avuto un effetto compensativo negativo), mentre l'utile operativo (Ebit) ante special items si è attestato a 2,4 miliardi (2 miliardi l'anno scorso), grazie al positivo apporto delle attività Chemicals e Materials.



Il livello medio dei prezzi è salito, in modo particolare, nei segmenti Surface Technologies e Chemicals, mentre i volumi hanno mostrato una dinamica favorevole soprattutto nei segmenti Surface Technologies, Materials e Industrial Solutions.



“Il principale contributo al miglioramento dei margini è stato il considerevole aumento degli utili registrato nelle nostre attività upstream e, principalmente, legato all'incremento di prezzi e volumi - ha spiegato il CEO di BASF, Martin Brudermüller -.

Anche nei segmenti downstream siamo riusciti a incrementare volumi e prezzi sostenuti da una buona domanda da parte del mercato”.

Il fatturato nel segmento Chemicals è aumentato del +91% rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio precedente, toccando 3,4 miliardi di euro, grazie soprattutto al rialzo dei prezzi di vendita, sospinto da una forte domanda a fronte di una minore disponibilità di prodotti. L'Ebit ante special items si è attestato a 990 milioni di euro.

In forte ripresa anche il giro d'affari del segmento Materials, cresciuto del +75%, a 3,7 miliardi di euro; l'andamento delle vendite è stato determinato soprattutto dal significativo incremento dei volumi, trainato dalla domanda.

Per il secondo semestre 2021, BASF prevede un andamento economico dell'industria sostanzialmente stabile, con assenza di importanti restrizioni all'attività economica connesse alla gestione del Coronavirus.

Alle attuali condizioni di mercato, il gruppo chimico tedesco stima, per l'intero esercizio 2021, un fatturato tra 74 miliardi e 77 miliardi di euro, con un Ebit ante special items compreso tra 7 e 7,5 miliardi.

